



COMUNE DI GENOVA

## ORDINE DEL GIORNO

**Valutato** come il cronico disavanzo di AMT sia in parte riconducibile al mancato pagamento del servizio da buona parte dell'utenza ;

**Considerato** che non esiste alcun tipo di trasporto aereo, marittimo, ferroviario o stradale che venga svolto a tariffe forfettarie senza tener conto o della distanza chilometrica o dell'equivalente tempo di percorrenza;

**Tenuto conto** che l'attuale tariffa di euro 1,50 per una durata di 100', se può risultare congrua per lunghi tragitti, appare sproporzionata e penalizzante su una distanza di 1 o 2 chilometri e per tre o quattro fermate;

**Visto** che questo tipo di servizio a breve raggio risulta quello più consono per l'utenza anziana che incontra difficoltà negli spostamenti;

**Preso atto** che il rischio di incorrere in possibili controlli è direttamente proporzionale alla lunghezza del tragitto e al tempo di percorrenza per cui, su tratte brevi di 5 o 6 minuti il rischio risulta pressoché nullo e incentiva a non obliterare il biglietto;

**Valutato** infine che l'utilizzo di biglietti elettronici a scalare, attraverso una obliterazione in entrata ed in uscita, regolata da un sistema di tornelli azionabili ad ogni singola timbratura, impedirebbero ogni forma di abuso .

### SI IMPEGNA SINDACO E GIUNTA

A modificare il sistema attualmente in vigore attraverso l'introduzione di una tariffazione che preveda almeno tre differenti tariffe per durate di percorrenza variabili di 30 – 60 – 100 minuti ciascuna.

Genova, 28 Maggio 2013

Il Consigliere Comunale  
Lilli Lauro

